



Prima Lettura Is 22, 19-23

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore a Sebna, maggiordomo del palazzo: «Ti toglierò la carica, ti rovescerò dal tuo posto. In quel giorno avverrà che io chiamerò il mio servo Eliakim, figlio di Chelkia; lo rivestirò con la tua tunica, lo cingerò della tua cintura e metterò il tuo potere nelle sue mani. Sarà un padre per gli abitanti di Gerusalemme e per il casato di Giuda. Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide: se egli apre, nessuno chiuderà; se egli chiude, nessuno potrà aprire. Lo conficcherò come un piolo in luogo solido e sarà un trono di gloria per la casa di suo padre».

Salmo Responsoriale Salmo 137
Signore, il tuo amore è per sempre.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. Non agli dèi, ma a te voglio cantare, mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza.

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile; il superbo invece lo riconosce da lontano.

Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani.

Seconda Lettura Rm 11, 33-36

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

O profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto insondabili sono i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie!

Infatti, chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore?

O chi mai è stato suo consigliere?

O chi gli ha dato qualcosa per primo tanto da riceverne il contraccambio? Poiché da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen.

Canto al Vangelo Mt 16,18

Alleluia, alleluia.

Tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le porte degli inferi non prevarranno su di essa.

Alleluia.

Vangelo Mt 16, 13-20

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne

né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli.

E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

PREGHIERA PER LA VENTUNESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

*Tu lo hai scelto, Signore Gesù, perché sia
la pietra sulla quale tu costruisci la tua Chiesa.*

Lo hai chiamato a seguirti

*quando era un pescatore sul lago di Galilea
e per farlo ha abbandonato tutto:*

le reti, le barche, i compagni di lavoro.

*Gli hai prospettato una missione nuova,
totalmente inedita ed impreveduta:*

*diventare un pescatore di uomini,
liberare gli uomini dal male*

e offrire loro la possibilità di un'esistenza nuova.

*Ora, però, gli chiedi qualcosa di più. Ti ha riconosciuto come il Cristo,
l'Atteso, il Figlio del Dio vivente. È su questa fede che si edifica*

la comunità dei discepoli. Non importa se essa viaggia

*con la fragilità, la debolezza di un uomo: fin quando Pietro rimarrà
tenacemente attaccato a te, qualunque cosa avvenga il male non potrà avere
la meglio. Tu sai a chi affidi questo compito delicato, non ignori*

il suo entusiasmo, i suoi slanci, ma neppure i suoi dubbi, le sue paure.

*Eppure, nonostante tutto, tu vuoi servirti di lui, così come continui a fare
con uomini del nostro tempo, gli strumenti della tua salvezza,
i ministri della tua grazia.*



+ DOMENICA 24 AGOSTO

07.45 Lodi e S. Messa (Adele)

10.30 S. Messa (pro populo)

17.45 Vesperi e S. Messa (Fam. Belloli e Taiocchi)

LUNEDI' 25 AGOSTO

07.45 Lodi e S. Messa (Raspor Paolina Della Schiava)

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Carsana Maddalena e Locatelli Lino)

MARTEDI' 26 AGOSTO SANT'ALESSANDRO MARTIRE **Patrono della Diocesi di Bergamo**

07.45 Lodi e S. Messa (Cavallaro Armerino, Andretta Giulio e Bega Oneglia)

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Romano Mario e Alba)

17.15 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani (Gemma e Alessandro Corno)

MERCOLEDI' 27 AGOSTO SANTA MONICA

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Locatelli)

17.00 Rosario- Vespri e S. Messa (Santina, Renza, Antonia, Antonio, Pierina e Fam. Cividini; Serughetti Anna)

GIOVEDI' 28 AGOSTO SANT'AGOSTINO

07.45 Lodi e S. Messa (Ilario Testa)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

18.00 Messa al Cimitero (Sironi Maurizio e Ferdinando)

VENERDI' 29 AGOSTO MARTIRIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA

07.45 Lodi e S. Messa (Rossi Antonio)

17.00 Rosario- Vespri e S. Messa (Rizzetti Cleofe e Lidio)

SABATO 30 AGOSTO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Bombardieri)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani (Maggioni Giulio; Pellegrino Maria)

17.30 Rosario - Vespri e S. Messa (Ferrari Paolo e Fulvio)

+ DOMENICA 31 AGOSTO

07.45 Lodi e S. Messa (Gianluca e Guido)

10.30 S. Messa (pro populo)

17.45 Vesperi e S. Messa (Intenzione offerente)

Un racconto

QUANTO PESA UN BICCHIERE DI ACQUA?

Siamo all'Università di Berkley, in California. Un professore della Facoltà di Psicologia fa il suo ingresso in aula, come ogni martedì. Il corso è uno dei più gremiti e decine di studenti parlano del più e del meno prima dell'inizio della lezione. Il professore arriva con il classico quarto d'ora accademico di ritardo. Tutto sembra nella norma, ad eccezione di un piccolo particolare: il prof. ha in mano un bicchiere d'acqua.

Nessuno nota questo dettaglio finché il professore, sempre con il bicchiere d'acqua in mano, inizia a girovagare tra i banchi dell'aula. In silenzio. Gli studenti si scambiano sguardi divertiti, ma non particolarmente sorpresi. Sembrano dirsi: "Eccoci qua: oggi la lezione riguarderà sicuramente l'ottimismo. Il prof. ci chiederà se il bicchiere è mezzo pieno o mezzo vuoto. Alcuni diranno che è mezzo pieno. Altri diranno che è mezzo vuoto. I secchioni diranno che è completamente pieno: per metà d'acqua e per l'altra metà d'aria! Tutto così scontato!".

Il professore invece si ferma e domanda ai suoi studenti: "Secondo voi quanto pesa questo bicchiere d'acqua?". Gli studenti sembrano un po' spiazzati da questa domanda, ma in molti rispondono: il bicchiere ha certamente un peso compreso tra i 200 e i 300 grammi. Il professore aspetta che tutti gli studenti abbiano risposto e poi propone il suo punto di vista: "Il peso assoluto del bicchiere d'acqua è irrilevante. Ciò che conta davvero è per quanto tempo lo tenete sollevato". Felice di aver catturato l'attenzione dei suoi studenti, il professore continua: "Sollevatelo per un minuto e non avrete problemi. Sollevatelo per un'ora e vi ritroverete un braccio dolorante. Sollevatelo per un'intera giornata e vi ritroverete un braccio paralizzato".

Gli studenti continuano ad ascoltare attentamente il loro professore di psicologia: "In ognuno di questi tre casi il peso del bicchiere non è cambiato. Eppure, più il tempo passa, più il bicchiere sembra diventare pesante. Lo stress e le preoccupazioni sono come questo bicchiere d'acqua. Piccole o grandi che siano, ciò che conta è quanto tempo dedichiamo loro. Se gli dedichiamo il tempo minimo indispensabile, la nostra mente non ne risente. Se iniziamo a pensarci più volte durante la giornata, la nostra mente inizia ad essere stanca e nervosa. Se pensiamo continuamente alle nostre preoccupazioni, la nostra mente si paralizza." Il professore capisce di avere la completa attenzione dei suoi studenti e decide di concludere il suo ragionamento: "Per ritrovare la serenità dovete imparare a lasciare andare stress e preoccupazioni. Dovete imparare a dedicare loro il minor tempo possibile, focalizzando la vostra attenzione su ciò che volete e non su ciò che non volete. Dovete imparare a mettere giù il bicchiere d'acqua".